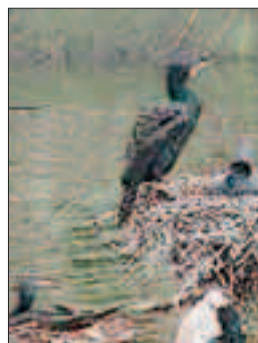


Val di Non | Un'interrogazione è stata presentata dal consigliere Luca Patemoster

Per la Lega Nord i cormorani vanno abbattuti

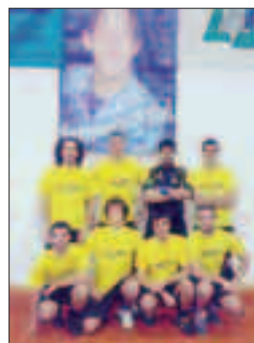


Nido di cormorani

VAL DI NON - La Provincia ha previsto un piano di abbattimento dei cormorani, tenendo però in scarsa considerazione la valle di Non. Lo afferma in una interrogazione il consigliere provinciale leghista **Luca Patemoster**, che chiede al presidente **Lorenzo Dellai** come mai il piano di abbattimento abbia escluso di fatto l'Anania, come si intenda proteggere la semina degli avanotti e pesci di piccole dimensioni dai famelici cormorani, perché dato l'aumento degli stessi non si ritenga di autorizzarne l'abbattimento in misura più consistente, a favore della salvaguardia del patrimonio ittico. Secondo Patemoster la decisione di eliminare 30 cormorani non risolverà il problema; tanto meno in valle di Non, dove sarebbero previsti soli tre abbattimenti nella zona della Rocchetta. «Un piano di abbattimento inutile», commenta il consigliere leghista «e che vanifica il lavoro di semina degli avanotti compiuto dalle locali associazioni pescatori», categoria cui la presenza dei cormorani crea «gravissimi problemi».

Cavareno | Battuta in finale per 3-2 la formazione schierata da Dambel

Cloz si aggiudica il sesto «Trofeo Luca Verber»



La squadra di Cloz

CAVARENO - La squadra di Cloz si è aggiudicata la 6ª edizione del «Trofeo Luca Verber», battendo Dambel per 3-2. La classifica cannonieri è stata vinta da **Stefano Caldara** (Romallo) e **Daniele Pezzini** (Amblar), appaiati a quota 15 gol, seguiti a distanza da **Aldo Genetti** del Castelfondo, a quota 10; al terzo e quarto posto due giocatori del Cloz, **Jacopo Flor** a quota 9 e **Alessio Franch** a quota 8. Come sempre molta partecipazione di pubblico alla finalissima, che ha visto i familiari di Luca consegnare il trofeo alla squadra vincitrice. Da sottolineare come il ricavato del torneo sia destinato a fini di solidarietà, attraverso il progetto «Luca per sempre»: già finanziato con le precedenti edizioni il centro medico per la cura del tracoma a Taza, in Etiopia, centro in cui opera suora **Maria Rosa Bolzoni**; un dispensario che è stato intitolato a **Luca Verber**, poi «arricchito» di attrezzature sempre grazie al progetto condotto dai coetanei di Luca, sempre presenti al torneo calcistico con la formazione dei «Coscritti '86».

Fitofarmaci. I giovani di Coldiretti si appellano a piazza Dante Calliari: attenzione all'economia

VAL DI NON - Pesticidi nei prati e nelle case che confinano con i meleti? Parliamone. «Noi agricoltori facciamo tutto il possibile per limitare l'uso di fitofarmaci e agrofarmaci. Il punto è che le amministrazioni vanno in ordine sparso: ogni Comune ha regole diverse sulle distanze da tenere nelle fasi di irrorazione. Per alcuni è di 50 metri dalle case, per altri 50 metri dalle pertinenze delle proprietà». Un caos. «Per questo noi chiediamo l'intervento della Provincia, che almeno dia una regolamentazione omogenea, in modo che ci siano norme chiare per tutto il territorio». Sono le parole di **Gianluca Barbacovi**, delegato dei giovani imprenditori di Coldiretti. In una nota chiede un «confronto con tutti i consumatori al fine di superare le facili contrapposizioni».

La presa di posizione dei giovani contadini (16 nel direttivo, 130 gli associati) arriva dopo la denuncia del Comitato per il diritto alla salute della Val di Non. A fronte delle analisi dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, il comitato si è affidato ad altri esperti, a laboratori chimici che, per quanto riguarda il metabolita ricercato (*clorpirifos-etil*), hanno individuato concentrazioni superiori 4 volte più della media e 6 volte di più nei bambini, che la Provincia non aveva neanche preso in considerazione. Questo è l'ultimo episodio in cui la validità dei controlli pubblici sull'ambiente viene messa sotto la lente. Sul campo, per ora rimangono i dubbi e un'arrabbiatura che non sbollirà facilmente. «Il mondo agricolo - dice Barbacovi - rispetta i protocolli d'intesa, che vengono rinnovati ogni anno: regole per tutelare l'ambiente e per permettere la lotta contro i parassiti delle piante. Negli ultimi 5 anni abbiamo fatto passi da gigante nell'utilizzo dei principi attivi con minore impatto ambientale». Queste le parole del futuro dell'agricoltura trentina. A gestire il presente è **Gabriele Calliari**, presidente di Coldiretti, che non si sottrae al confronto. «Immagino che il comitato sia animato da nobili ragioni, ma qui ognuno fa il "piccolo chimico". Forse - facciamo notare - visto il periodo, non ci si fida della Provincia. «Se si riferisce al caso dell'acciaieria di Borgo, posso capire. Ma io dico che nel pubblico si deve avere ancora fiducia». Calliari invita ad un confronto aperto. «Nessuno può negare che, come categoria, abbiamo fatto enormi sforzi per ridurre l'impatto degli agrofarmaci. Abbiamo fatto di più di ciò che ci chiede la legge, attrezzandoci con atomizzatori a basso impatto, con colture dove si introduce la

«Regole chiare dalla Provincia»



A destra un atomizzatore in campagna. Sopra Gianluca Barbacovi, 21 anni, di Tres, delegato dei giovani imprenditori di Coldiretti



WWW.LADIGE.IT Le reazioni dei lettori

Contadini nonesi presi di mira sul web

VALLE DI NON - Veleni su internet. Nella pagina web dell'Adige (www.ladige.it) la questione dei fitofarmaci usati nei meleti della Val di Non tiene banco. Si parla delle critiche del Comitato cittadino, le cui controanalisi smentiscono quelle, più tranquillizzanti, dell'Azienda sanitaria. Molti i commenti. C'è chi ci va con la mano pesante, come Roberto da Riva: «Da quando gli agricoltori e i coltivatori sono ecologisti? Usano prodotti chimici molto sofisticati con la cultura media della terza elementare. È come mettere una bomba in mano a un bambino dispettoso e troppo vivace». Nones replica: «Non si capisce con chi se la prende la gente. I trattamenti che vengono fatti sui meleti sono il minimo indispensabile per ottenere il prodotto che la gente richiede: mele belle grosse e lucenti. Ogni contadino deve sempre segnare tutto quello che spruzza sui meleti, poi naturalmente c'è chi fa il furbo. I contadini non sono degli sprovveduti, sono quasi tutti diplomati se non laureati. Il biologico lo farebbero tutti, ma come fai a produrre biologico se poi la gente non compra quando vede una mela piccola brutta e che costa anche di più?». «È urgente ed indispensabile - scrive Gianfranco Zueneli, coordinatore Pd della Val di Non - un'attenta analisi del rapporto attività produttive, ambiente, salute. In Valsugana come in Valle di Non e nell'intero Trentino. Non per un ritorno al passato, ma per un modo di produrre e consumare che preservi i beni essenziali dell'umanità, fra i quali vi è l'ambiente, la salute degli abitanti e il loro benessere. Un modo innovativo, pertanto ed attento al futuro». «Complimenti al Comitato noneso. Amarezza nel constatare l'ennesima falla di questi organi provinciali deputati ai controlli», scrive Guido di Borgo. «Giusto fare misurazioni in proprio - commenta Francesca Romana - Forse è il momento di valutare delle azioni legali: cause civili contro gli agricoltori che usano i pesticidi e/o denunce penali sul mancato o tardivo monitoraggio da parte delle istituzioni come ha fatto la Georgina Downs in Inghilterra completamente da sola contro l'Agenzia per la Protezione Ambientale Inglese». «Volevo fare i complimenti al comitato noneso - scrive Claudio - Ha agito veramente in modo efficace ed adeguato: non parole ma fatti documentati, analisi credo inoppugnabili».

«confusione sessuale» per combattere i parassiti». Insomma non ci sta a fare la parte del cattivo. E ancora: «Non nego che da qualche parte si possano trovare residui di veleni, ma questi spesso vengono da terreni che per 20 anni sono stati "trattati". Mi risulta che non possono scomparire dalla sera alla mattina. Non si può sparare nel mucchio. Teniamo conto del lavoro che abbiamo fatto per costruire l'economia delle mele. Si tratta di una materia da maneggiare con cura, perché si fa presto a demolire un'immagine che abbiamo costruito in tanti anni. L'agricoltura trentina è ancora sana e su questa si regge buona parte del "sistema Trentino", con tutto l'indotto dato da agriturismo e turismo. E poi c'è l'impatto socio-economico, l'impiego di personale. Ci vorrebbe uno studio sul valore complessivo dell'attività agricola». Si parla di modello di sviluppo, con un'agricoltura diventata industria. A chi suggerisce una conversione al biologico, Calliari risponde: «Anche sul biologico ci sarebbe bisogno di fare un ampio ragionamento per vedere se è proprio quello il modello ideale. Credo che, prima di fare certe accuse, si dovrebbe fare un confronto con le produzioni straniere. L'agricoltura italiana e quella trentina in particolare sono fra le meno impattanti. Vogliamo uccidere questa economia? E poi che si fa? Si prendono le mele all'estero? La Cina insegna».

IN BREVE

CLÉS

Coralità, 10 anni
Coralità Clesiana, complesso vocale diretto da Tullio Lorenzoni, celebra oggi i 10 anni di attività con un concerto all'auditorium del polo scolastico, di cui è presentatore d'eccezione Bepi de Marzi, che in mattinata (alle 11) incontra i liceali del Russel per parlare di Mario Rigoni Stern, suo amico e paroliere di alcune canzoni. Parte dell'incasso sarà devoluto alla fondazione «Fondriest for Children» creata e guidata da Maurizio Fondriest. Ore 21.

MALÉ

Teatrando al via
Ha inizio oggi la rassegna amatoriale «Teatrando» organizzata dalla filo «Virtus in arte». In scena la filodrammatica Amicizia di Romeno, che presenta «La strana coppia» di Neil Simon. Teatro comunale, ore 21.

FONDO

Festa per Leo
Oggi al Palanaunia il «Leo Fan Club» organizza la festa di fine stagione per il campione di ciclismo locale Leonardo Bertagnolli. Inizio alle ore 20.30; alle 23 concerto del gruppo «Mas que nada».

ROMENO

Raduno scialpinistico
Si svolge domani il raduno scialpinistico del Monte Roèn, aperto quest'anno anche ai «ciaspolisti». Ritrovo alle 8.30 in località Campi Golf, a Passo Mendola, e salita a Cima Roèn; a fine gara pranzo e premiazioni nel magazzino dei vigili del fuoco di Romeno.

RONZONE

I fondi raccolti dalla Pro loco a una famiglia segnalata dal consorzio abruzzese

Springhetti a l'Aquila per consegnare gli aiuti



Il presidente Saverio Springhetti

RONZONE - Tra un paio di settimane una delegazione della Pro loco di Ronzone si recherà a l'Aquila, per consegnare direttamente ad una famiglia colpita dal terremoto i fondi raccolti a tale scopo durante il periodo estivo. A beneficiarne sarà una famiglia segnalata dal Consorzio Pro loco abruzzese, cui il presidente di quella nonesa, **Saverio Springhetti**, si era rivolto per avere indicazioni: la scelta è «caduta» su una famiglia che gestiva in un chiosco un'edicola e tabaccheria, travolto dal crollo del palazzo cui la struttura era addossata. «Non sappiamo neppure il nome, di quella famiglia», commenta il presidente della Pro loco nonesa. «Visto quanto avvenuto lo scorso anno in Abruzzo abbiamo deciso di raccogliere dei fondi, in occasione delle numerose manifestazioni proposte nel periodo estivo. Abbiamo raccolto oltre 5 mila euro, cui se ne aggiungeranno un migliaio stanziati dal comune. Devo ringraziare tutti i paesani, l'intero staff che assieme a me

gestisce la Pro loco da sei anni (composto dal vicepresidente **Roberto Seppi** e dai consiglieri **Luciana Recla, Umberto Canevari, Franco Recla, Lucia Andergassen, Lisetta Recla**, ndr), le donne rurali che hanno confezionato le torte messe in vendita ai mercatini per sostenere questa iniziativa». Per Saverio Springhetti si tratta di un «gran finale»: già presidente per due mandati negli anni '80, ora per altri due, sta per lasciare, deciso a fare largo ai giovani. «Credo di aver fatto la mia parte», commenta Springhetti. «Abbiamo rilanciato l'associazione, in particolare con la «Festa della patata» che sta avendo sempre maggior successo. Ora è giusto che siano altri a rimbccarsi le maniche. Anzi credo che quegli operatori turistici di Ronzone che protestano nei confronti dell'Apt, per dare un segnale concreto, potrebbero iniziare proprio da un impegno diretto nella Pro loco, per la valorizzazione della valle di Non e delle loro attività...». **G. S.**

ANNUNCI ECONOMICI

Gli annunci si possono richiedere presso gli uffici **TRENTO** Via Missioni Africane, 17 Tel. 0461 986280 **ROVERETO** Corso Rosmini, 66 Tel. 0464 432223 Sportello: Via Belenzani Tel. 0461 886257

18 OFFERTE	20 RAPPRESENTANZA
IMPIEGO LAVORO	VIAGGIATORI
NOTO ristorante sul lago di Caldazzo cerca camerieri/e e barista solo con esperienza per stagione estiva 2010. Lavoro molto impegnativo e stipendio adeguato. Tel. 346/2860092.	AZIENDA vinicola Trentina cerca agente per la provincia di Trento. Automunito patente B. Si offre portafoglio clienti, fisso più provvigioni. Inviare curriculum a info.cv55@yahoo.it
ELENCO DELLE RUBRICHE PREZZI A PAROLA MINIMO 16 PAROLE - INSERZIONE NERETTO EURO 3,40 A PAROLA	
1. Attività (Cessioni Occasioni) 1,70	8. Lavoro - Offerte 1,70
2. Automezzi usati cicli e moto 1,10	9. Domande di lavoro 1,10
3. Case affitto 1,70	10. Rappresentanti 1,70
4. Casa vendita 1,70	11. Corsi / Lezioni 1,10
5. Immobili indust. e comm 1,70	12. Matrimoniali 1,70
6. Terreni e Rustici 1,70	13. Alberghi - Pensioni 1,70
7. Finanziamenti 1,10	14. Varie 1,10